

DIPARTIMENTO DI PREVENZIONE

Ufficio Valutazione Impatto Ambientale  
Provincia di Treviso

Treviso, 15 giugno 2023

Prot. n. 111577

Oggetto: *Progetto di riqualificazione fabbricato agricolo ad uso allevamento galline ovaiole a terra e realizzazione nuovo magazzino-deposito uova - Azienda S.A. TOMÈ s.s. Cordignano (TV) Verifica profilo di competenza; richiesta integrazioni.*

In relazione alla richiesta dell'Ufficio Impatto Ambientale della Provincia di Treviso e considerato che in fase istruttoria è stata prodotta documentazione tecnica relativa all'ampliamento dell'allevamento di galline ovaiole in oggetto, con modifiche strutturali ed installazione di impianti in funzione anche del mantenimento delle condizioni di igiene, salute e benessere degli animali allevati, si ritiene che nell'allegato E\_5\_Check\_List\_BAT.pdf, al punto BAT3, relativamente alle emissioni di ammoniaca, sia esplicitata la messa in opera di un sistema di rilevazione fisso di presenza di ammoniaca (ione ammonio - NH<sub>3</sub>) nel capannone 3, con possibilità di registrazione dei valori raccolti, eventualmente ampliabile anche ai capannoni 1 e 2.

Per quanto concerne il benessere animale si chiede che, come quanto previsto nel precedente punto relativo alle emissioni di ammoniaca, anche il BAT 13 punto b sia parimenti implementato anche per l'anidride carbonica (CO<sub>2</sub>) tramite sistema di rilevazione fisso, con possibilità di registrazione dei valori raccolti, nel capannone 3, eventualmente ampliabile anche ai capannoni 1 e 2.

I sistemi di rilevazione di NH<sub>3</sub> e CO<sub>2</sub> dovrebbero essere collegati all'impianto di allarme, già previsto per temperatura ed umidità, e dotato di combinatore telefonico al fine di allertare prontamente il detentore in caso di sfioramento dei limiti previsti per il benessere della gallina ovaiole (per NH<sub>3</sub> la concentrazione deve essere inferiore a 20 ppm e per CO<sub>2</sub> la concentrazione deve essere inferiore a 3000 ppm).

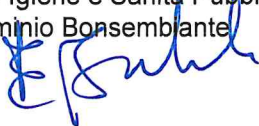
In relazione a quanto indicato al punto 19 della sintesi non tecnica – biosicurezza aviaria (documento F\_-\_sintesi\_non\_tecnica.pdf) si chiede che sia indicato, anche con elaborato grafico, il flusso dei mezzi impiegati per la raccolta e smaltimento della pollina, degli animali morti (in caso di normale mortalità zootecnica), delle uova e del mangime con particolare attenzione ad evitare possibili incroci nei flussi, nonché il flusso del personale nella zona filtro del capannone 3 oggetto della riqualificazione.

Per quanto riguarda la piazzola destinata a deposito temporaneo di emergenza della pollina (definito anche concimaia) citata nei documenti:

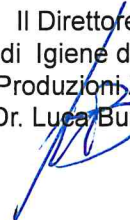
- B.18\_relazione\_tecnica.pdf a pag. 28 (punto C6)
- F\_-\_sintesi\_non\_tecnica.pdf a pag. 4 (punto 6)
- Relazione----.pdf a pag. 13 (punto 2.3.1)
- Relazione\_tecnico\_illustrativa a pag. 2

si ritiene che la predetta opera, in caso di utilizzo, debba essere dotata di copertura impermeabile a tenuta atta a preservare il contenuto da eventi meteorici (es. piovosità intensa con rischio di fuoriuscita di percolato) ed al contenimento delle eventuali emissioni di gas dovute alla fermentazione della pollina parzialmente disidratata.

Il Direttore  
del Servizio Igiene e Sanità Pubblica  
Dr. Erminio Bonsembiante



Il Direttore  
del Servizio di Igiene degli Allevamenti  
e delle Produzioni Zootecniche  
Dr. Luca Buffon



Responsabile del procedimento: dr. Luca Buffon

Segreteria del Servizio: Tel. 0422 323753 Fax. 0422 323729